

**Associazione Cattolica**



**Figli del Divin Volere**

Lesmo, Via Machiavelli, 5  
e-mail: [auroradallachiesa@gmail.com](mailto:auroradallachiesa@gmail.com)

[www.casadellasperanza.it](http://www.casadellasperanza.it)

*Ritiro Spirituale*  
*19-21 giugno 2009*  
*Foligno – Villa La Quiete*

*Tema: °°°Perché scelgo la Divina Volontà°°°*

Padre Mario Granato (1)  
Aurora Dalla Chiesa (2)

*Carissimi,*  
*ecco l'ultimo ritiro che si trasforma in libretto, secondo lo schema già collaudato per i precedenti "La coppia santa nel Divino Volere" e "Il peccato originale".*

*Lo offriamo con amore e con gioia ai partecipanti per un supplemento di meditazione, e a tutti gli altri perché possano usufruire di questo dono anche quanti non hanno potuto essere presenti nei giorni del ritiro.*

*Chiediamo al Signore di aprire le porte dorate del Dono Supremo a tutti quelli che in umiltà e purezza di cuore si dispongono a riceverlo, scegliendo la Divina Volontà come vita, camminando nei passi del Signore e della Sua Santissima Madre.*

*Chiediamo a chi legge una preghiera anche per noi, per la nostra fedeltà e perseveranza, fino alla meta della comunione totale, "gioia senza fine alla Sua destra".*

## **Breve meditazione ispirata al SI 118**

*Ci introduciamo al tema di questo ritiro lasciandoci catturare dalla parola che lo Spirito ha suggerito al salmista in questo brano capolavoro della Scrittura, denso di significato per ogni Cristiano - ma lo era già per i Giudei – e per noi gravido del seme del Divino Volere, apparso poi nella pienezza del tempo stabilito per il Regno del Fiat.*

*Ne riprendiamo alcuni punti:*

*Beato chi cammina nella Parola, trova la gioia, il consiglio, l'intelligenza, ama, riceve speranza, vita, consolazione e canta, "perché ho custodito i tuoi precetti"*

*Miei consiglieri sono i tuoi precetti. **Fammi dono della tua legge.***

*Allora, sono pronto e non voglio tardare, nel cuore della notte mi alzo a renderti lode,*

*ho fiducia, mi diletto, e bene per me se sono stato umiliato perché impari ciò che è prezioso.*

*Se la tua legge non fosse la mia gioia, sarei perito nella mia miseria.*

*Ora scopro l'appartenenza: sono tuo, la saggezza, il senno, l'eredità e posso sfidare tutti i nemici.*

*Sono tuo e soffro con Te: *Fiumi di lacrime mi scendono dagli occhi perché non osservano la tua legge.**

*Ma nella gioia: angoscia e affanno mi hanno colto, ma i tuoi comandi sono la mia gioia. Nella speranza: precedo l'aurora e grido aiuto, spero sulla Tua Parola.*

*E nella lode: sette volte al giorno io Ti lodo...perché mi insegni il Tuo Volere.*

*Continuiamo la nostra preparazione invocando lo Spirito Santo con la*

### **Coroncina allo Spirito Santo nel Fiat**

***Benedizione e buon riposo nel Divino Volere!***

## Perché scelgo la Divina Volontà

*Questa mattina, la Parola di Dio nella Lettera ai Filippesi, mentre pregavamo le Lodi, ci chiedeva di risplendere come astri in questa generazione perversa. Come non pensare ai Figli del Divin Volere? Ogni parola di Dio sempre ci riporta al nostro oggi, al nostro impegno, al Dono offertoci.*

*Mi veniva in mente, perché sempre mi stupisco che sia tutto proprio per noi, quando Gesù ci ha detto "Ti stupisci che essendo immersa nel mare, da qualunque parte ti giri trovi sempre l'acqua". È così, nel mare della Divina Volontà, nel mare della Parola di Dio, qualunque parola è rivolta a noi, proprio adesso. È rivolta a noi per irrigare noi, per far crescere noi e per farci strumenti per Lui e per l'umanità.*

*Entriamo ora nel vivo del tema che il Signore ci ha dato per questo ritiro.*

Scelgo la Divina Volontà, la meta più alta mai concessa prima d'ora alle creature umane (Gesù: 5.10.03) che ci trasforma in quelle creature che niente potrà più ferire né consumare.

Ci mettiamo davanti a questo interrogativo quando, ovviamente, abbiamo già scelto Cristo.

*Abbiamo scelto Cristo perché il Padre ci ha attirati a Sé. Come ci diceva San Giovanni nel suo Vangelo: "Nessuno può venire a me se non lo attira il Padre che mi ha mandato". Allora, se abbiamo scelto Cristo, siamo certi che il Padre ci ha attirato perché potessimo scegliere il Figlio.*

Ora, ognuno potrebbe dare la sua risposta.

Questo incontro ci invita a cercare di darla insieme, dicendo e ascoltando aumenta la nostra comprensione della scelta che abbiamo fatto e chiede di essere rinnovata senza sosta.

*Questo "rinnovata" è proprio fondamentale e lo sappiamo bene tutti, non è una scelta che si fa una volta: sono a posto, ho detto sì. È una scelta che si fa veramente non solo ogni giorno, ma ogni ora, ogni minuto, ad ogni respiro. È un rinnovo, continuo e costante, del nostro sì.*

Fondamentalmente possiamo dire:  
perché la Divina Volontà mi ha scelto e mi ha dato  
abbastanza luce per comprendere che rifiutarla è un  
suicidio, accoglierla è il massimo del bene, immediato e  
futuro, per me stesso, per tutti quelli a cui voglio bene,  
per l'umanità.

E questa luce è arrivata nel corso degli anni, man mano  
che continuavamo con perseveranza il nostro cammino.

“ . I Beati, invitati alle Nozze con l'Agnello, non arrivano  
alla festa per caso, hanno vissuto l'incontro,  
l'innamoramento, hanno creduto nella promessa, hanno  
risposto all'Amore” (Gesù - 29.05.02 vol. XI)

*E questa risposta all'Amore chiede di essere sempre rinnovata. Perché  
quell'incontro è un avvenimento, un avvenimento che, come tanti di noi  
sanno, cambia la vita in maniera indelebile.*

*Se abbiamo davvero incontrato il Signore, non siamo più quelli di prima, tutto  
è cambiato, la vita è cambiata, i colori sono cambiati, i nostri fratelli, le  
famiglie, il mondo, tutto è cambiato, cambiato da quegli occhi nuovi che  
abbiamo ricevuto nell'incontro. Però quella risposta chiede di essere sempre  
rinnovata; non è un punto d'arrivo, ma un punto per mettersi per strada.*

1.2.09 Gesù:

Quando ci si mette per strada, a seconda che sia strada  
di città, di montagna o di mare, si procura di avere le  
scarpe adatte, per non trovarsi scomodi, a disagio,  
addirittura in pericolo. - Fa degli esempi semplici il Signore,  
chiari per tutti - Il cammino nello Spirito non richiede meno  
attenzione.

*Il pericolo per noi non è più la scelta del peccato, che sarebbe assurda, ma la  
distrazione.*

*La distrazione e la dissipazione in mille direzioni, anche buone.*

*Per esempio, se invece di concentrarmi su quello che il Signore ci sta dicendo,  
io ora volessi visitare Assisi, i luoghi di S. Francesco, i musei, le Chiese, pur  
essendo un desiderio buono, sarebbe una dissipazione, un modo per essere  
buttata fuori dalla ragione, dal motivo per cui siamo qui.*

**9.02.09 ore 4,06 Gesù:**

La tentazione di livellare al basso serpeggia sempre nel cuore degli uomini.

Invece bisogna guardare ai picchi come fari e tentare di raggiungerli.

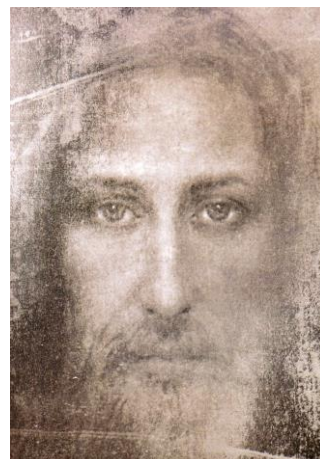
*I picchi per noi sono i santi, i santi nel Divin Volere soprattutto, tentare di raggiungerli significa inseguire la propria santità, quella specifica, speciale, unica, senza la quale rimane un vuoto nei Cieli. I Santi sono modelli, ispiratori, intercessori.*

*La santità che dobbiamo raggiungere può essere solo nostra.*

***E stiamo attenti a non spostare il baricentro dallo Spirito di Dio allo spirito del mondo. È facile cambiare l'unità di misura, basta un nulla nel considerare un fatto, un avvenimento, un problema nostro, del mondo, vicino, lontano, planetario - come volete voi - basta un niente per considerare e giudicare con occhi umani e non con gli occhi di Dio. E si stravolge tutto.***



## *Il Messaggio di Gesù*



Gesù:

Molti di voi sono stati educati fin da piccoli a considerare **la Volontà di Dio** come un dovere importante da compiere, a volte come una forza da temere, spesso l'ineluttabile da subire.

Nel migliore dei casi un'ubbidienza salvifica, molto, molto raramente, **un bene immediato per la creatura e per l'umanità.**

Oggi, i figli del Divin Volere, camminando nel Dono infinito e illuminativo, cominciano a comprendere, un passo dopo l'altro, quanto sia bello, desiderabile al di sopra di ogni altro bene, e conveniente per la creatura, scegliere, acquistare e possedere la Divina Volontà.

Ecco, irrompe nella tua vita la luce di sapienza, ti rivela la verità di Dio e la tua verità, e ti invita.

Tu accetti, entri, scopri e ti stupisci, si capovolge il mondo, tutto ciò che ti pareva importante si allontana, e ciò che ti pareva lontano, e forse anche improbabile, ti circonda come realtà nuova, mentre il tuo Signore è qui.

Guardavi le vette dal basso della terra, ora guardi la terra dall'alto delle vette.

Beata te, creatura benedetta, che hai scelto il bene assoluto e lo hai accolto nel silenzio, nella piccolezza del tuo essere che ora illumina il mondo, mentre poco o nulla appare del miracolo in te compiuto dall'amore del tuo Dio.

Fratello mio, sorella mia, ascolta queste parole che sono proprio per te, bevi quest'acqua viva che ti rigenera, ti conforta e ricarica il bagaglio della tua speranza.

Respira quest'aria trasparente con i polmoni dell'anima e canta con gli Angeli, che ne hai motivo, nella Casa del Padre, che ora ti appartiene. Accogli la Nostra benedizione.

*In un attimo dall'inverno alla primavera. Così sia.*

**“Spesso l’ineluttabile da subire”**, allora pesa, da subire, pesa.

*Invece, “il bene immediato per la creatura e per l’umanità”, allora non è pesante, merita qualunque spesa.*

**“Oggi, i figli del Divin Volere, camminando nel Dono infinito e illuminativo...”**

*Illuminativo significa che ti rende luce, non è solo qualcosa che ti illumina mentre passa come un faro nella notte, che poi, appena passato, tu sei ancora al buio. Illuminativo, significa che ti dà una luce che ti rende luce.*

**“...cominciano a comprendere, un passo dopo l’altro, quanto sia bello”, - è la bellezza che attira – “desiderabile al di sopra di ogni altro bene, e conveniente per la creatura...”** La convenienza non è l’ultima cosa, perché noi abbiamo un’intelligenza, una mente razionale e possiamo vedere cosa è bene, adesso e subito e non per un ipotetico al di là, è per un al di qua molto concreto, presente. **“...scegliere, - nella nostra libertà - acquistare e possedere la Divina Volontà”**.

*Acquistare nel senso divino, ovviamente, perché noi non potremmo acquistare niente. Che cosa potremmo dare noi in cambio, se non fosse grazia, se non fosse gratuità? Il Signore chiede in cambio la nostra volontà, perché senza questa consegna la Volontà Divina, dono gratuito di misericordia e di amore, non potrebbe regnare.*

**“Ecco, irrompe nella tua vita la luce di sapienza, ti rivela la verità di Dio e la tua verità, e ti invita”**.

*Ecco, irrompe nella tua vita, sentiamo come sta parlando proprio a te, a te, irrompe nella tua vita la luce di sapienza, è la sapienza che ci rivela la verità di Dio e la nostra che è in Lui.*

**“Tu accetti, entri, scopri e ti stupisci, si capovolge il mondo, tutto ciò che ti pareva importante si allontana, e ciò che ti pareva lontano, e forse anche improbabile, ti circonda come realtà nuova, mentre il tuo Signore è qui”**.

*Questa è un’esperienza che noi abbiamo tanto forte vero? Mi piace vedere tante teste che annuiscono, sono contenta, perché sono tanti anni che stiamo camminando insieme. I frutti cominciano a non essere più solo dei semini nascosti sotto terra e speriamo che piova e mettano fuori una fogliolina, no, adesso sono attaccati agli alberi belli e si vedono, no? E sono ...da spendere, per il bene di tutti.*

**“Beata te, creatura benedetta, che hai scelto il bene assoluto e lo hai accolto nel silenzio - ci ricordiamo che non c’è chiasso attorno ai doni del Signore, non c’è chiasso nella Divina Volontà - nella piccolezza del tuo essere che ora illumina il mondo”**, perché il dono infinito come abbiamo visto è illuminativo, ci rende luce e fa sì che possiamo illuminare il mondo.

**“Fratello mio, sorella mia, - tutti noi - ascolta queste parole che sono proprio per te, bevi quest’acqua viva che ti rigenera, ti conforta e ricarica il bagaglio della tua speranza”.**

*Questa è una cosa di cui abbiamo un bisogno pazzesco tutti, di conforto sicuramente e di ricaricare continuamente quel bagaglio di speranza che il mondo cerca di rapinarci e invece il Signore ce lo riempie ancora più bello e più vivo.*

**“Respira quest’aria trasparente con i polmoni dell’anima e canta con gli Angeli, che ne hai motivo, nella Casa del Padre, che ora ti appartiene”.**

*Noi siamo già nella Casa del Padre - perché nella Divina Volontà ci ricordiamo che siamo contemporaneamente in Cielo e in terra - questa Casa del Padre che ci appartiene se abbiamo scelto davvero la Divina Volontà*

*In un attimo dall’inverno alla primavera. Così sia. L’attimo Fiat naturalmente.*

Messaggio di marzo di quest’anno, una parte del messaggio, ed era proprio diretto a chi ha scelto e vive nella Divina Volontà.

6.03.09 ore 8,40 Gesù:

Figli dilette del mio Sacro Cuore viventi nella Divina Volontà, l'umanità non ha bisogno di scrosci violenti, saltuari e sparpagliati - improvvisi entusiasmi che facilmente si accendono e si spengono - ma di quella pioggia leggera di bene, costante e continua, che a tratti quasi non si vede, che penetra in profondità ogni terra e la feconda, trova le radici del male e le brucia, scopre le radici del bene e le riordina a produrre il frutto della Vita.

Gocce invisibili straordinariamente potenti scorrono dalla Fonte della Divina Volontà, attraverso i figli del Divino Volere, strumenti di irrigazione per l'umanità.

Con voi scompaiono i deserti, beve ogni labbro inaridito e si rianima, tutto torna vivificato nel Creato e nelle Creature...

**“...improvvisi entusiasmi che facilmente si accendono e si spengono”** *Quanti ne abbiamo visti. Oh che bello! Oh che bello! quando poi siamo nel quotidiano e quel bello si coniuga con la fatica, con la splendida fatica di fare tutto con gli occhi di Dio, tanti fuochi di paglia purtroppo si spengono –“ma di quella pioggia leggera di bene, costante e continua” - questo costante e continua c’è sempre, anche P. Mario ce lo ricordava, non manca mai il costante e continuo, perché è una condizione senza la quale non si può fare niente, se non c’è la costanza, la perseveranza e la continuità*



*- corrente continua, non corrente alternata - anche tutto il bene e il bello va in fumo. Va in fumo anche per cose piccole.*

*Il 17 di maggio, il Signore ci diceva: " **Tutto quello che fate di buono, nel momento in cui ci aggiungete un uffa e sbuffa, è già rovinato**". - Allora guarda com'è facile, com'è facile rovinare anche le cose belle!*

**"...che penetra in profondità ogni terra e la feconda, trova le radici del male e le brucia", perché la Divina Volontà è l'amore e per sua stessa natura brucia tutto quello che è il male, lo consuma, " **scopre le radici del bene e le riordina a produrre il frutto della Vita**".** *La Vita con la maiuscola.*

Maria:

**Insieme consoliamo il Cuore di Gesù, sostituendoci a tutti, e lo possiamo fare solo nel Divino Volere, amando, pregando e riparando per tutti, usando il privilegio nell'impegno, uniti a Gesù con la sofferenza e la fatica, con la gioia e le ali che il Dono ci porta.**

*(9.09.07 da: Tu Parola del Dio Vivente)*

*Quest'unità col Signore che ci vede in sofferenza, fatica e gioia contemporaneamente, ce lo diciamo ancora una volta, è solo una cosa divina. Nell'umano non esiste, o siamo affaticati o siamo riposati, o siamo nel dolore o siamo nella gioia, ma essere contemporaneamente l'uno e l'altro, questo è Gesù, è unità con Gesù.*

*Io spero che qualcuno si sia incuriosito tanto d'andare a leggersi, o rileggersi, quel salmo meraviglioso cui abbiamo accennato ieri sera (Sl 118), perché è veramente bello, è fiat.*

*E vediamo come questa fatica e questa sofferenza vissuta in comunione con Gesù, dilaga nel mondo, diffondendosi beneficamente su tutto e su tutti.*

*Io posso dimenticarmi di me, perché Lui non mi dimentica mai, però mi chiede di non dimenticarmi dei Suoi figli.*

**Ciò che al mondo appare insopportabile, perde forza, cambia colore, la violenza si disinnesca, la bruttezza si trasforma, il rumore si attutisce, la fatica sfuma alleggerita dal sostegno poderoso dell'acqua viva della Vita.**

*(18.09.07 Riflessione da: Tu Parola del Dio Vivente)*

*Tutto ciò che viene dallo Spirito è concatenato in armonia e, a qualunque epoca appartenga, appartiene all'Oggi di Dio.*

*Nella Divina Volontà noi partecipiamo a ogni bene presente nel mondo. Vi ricordate come Gesù lo spiegava bene anche a Luisa Piccarreta, come abbiamo visto più volte:*

**“Non c’è bene nel mondo al quale non partecipino i figli del Divin Volere”**, *Perché? Perché sono uniti a Gesù nel Divino Volere, Lui partecipa a tutto il bene che esiste e anche noi in Lui e insieme con Lui, partecipiamo a tutto il Bene. Lui ci vuole insieme, non vuol fare da solo, vuol fare con i Suoi figli, vuole farci partecipi, partecipi di ogni gesto di bene che si compie nel mondo, partecipi per riparare tutto quello che bene non è, per ringraziare per la misericordia, per la bellezza, per tutto quello che è donato, per tutto quello che è creato, partecipi per restituire la gloria a Dio, quella gloria che gli è stata rubata e che i figli, che sono invitati nella Sua Casa, sono invitati a restituirgli per se stessi e per tutti .*

**Padre Mario:** *Stamattina quando abbiamo celebrato le Lodi – Aurora già lo ha accennato, c’era la lettura di S. Paolo Apostolo ai Filippesi che dice: “fate tutto senza mormorazioni e senza critiche” ecc. e poi la parte più bella: “risplendete **come astri nel mondo**”. Di solito le comunità religiose e i gruppi, quando si legge questa lettura alle Lodi, contemplanò e meditano la prima parte, applicandola però sempre agli altri, non a sé stessi, mentre la seconda parte resta sempre un po’ tralasciata. “Risplendete come astri nel mondo”, è bello perché non è altro che rispondere alla domanda: - Perché ho scelto la Divina Volontà? - Perché scelgo, costantemente, non perché ho scelto, ma perché scelgo, giorno dopo giorno, ora dopo ora, minuto dopo minuto. Ecco perché quel “costantemente” lo dico sempre, perché è importante. La scelta una volta per sempre la si fa, però la si deve rinnovare giorno dopo giorno, allora ecco la mia risposta: - Scelgo la Divina Volontà per risplendere come astro nel mondo, per essere luce nel mondo, per essere come un sole nel mondo, il sole della Divina Volontà. Certamente ho già attinto alla sorgente, al Battesimo che ho ricevuto e proviene dal Cristo che mi ha scelto. Ricordate nel Vangelo:*

Non voi avete scelto me, ma Io ho scelto voi.

*Tanto è vero che dopo ci viene detto: perché la Divina Volontà mi ha scelto. Non sono io che ho scelto. Sono io poi che confermo questa scelta, giorno dopo giorno, confermo questa appartenenza, confermo quest’ incontro che necessariamente mi ha cambiato e rivoluzionato la vita. Se ciò non è accaduto, devo rivedere qualcosa in me, qualcosa nella mia scelta giornaliera, se la mia vita non è stata rivoluzionata, da una di quelle rivoluzioni forti, sapete, come la Rivoluzione Francese, proprio forte, forte, forte, se non c’è stato questo, allora c’è qualcosa che non funziona, qualcosa che non va, certamente non nella sorgente, certamente non in Lui.*

C'è qualcosa che non va nella mia risposta, nel mio atteggiamento nei Suoi confronti. E allora ecco che pur avendo accolto la Divina Volontà, posso ritornare indietro e subirla come qualcosa da compiere per forza, e questo qualcosa da compiere per forza lo posso guardare addirittura come negativo, cioè di avverso a me. Perché? Perché subisco, perché accetto passivamente, perché non vivo. Quante volte, per paura, quante volte ancora lo diciamo: bè, facciamo la Volontà di Dio. Quante volte lo diciamo ancora, non diciamo: viviamo di Divina Volontà. Penso che non dovremmo nemmeno dirlo perché dovrebbe essere ormai così insito, così interno a noi stessi, da non esserci più bisogno di dirlo, basta viverlo.

*E allora diventiamo luce. Ecco il dono infinito e illuminativo. E allora diventiamo luce, ecco gli astri che risplendono nel mondo. Diventiamo luce e possiamo donare luce. Possiamo essere luce, possiamo essere indicatori della strada. Di notte, di solito, sulle autostrade ci sono delle luci per indicare, così dovremmo essere noi in questo mondo - come diceva S. Paolo - perverso, degenerare, in questo mondo oscuro, in questo mondo di oscurità e di tenebre. Questo è un mondo di oscurità e di tenebre perché non si lascia possedere dalla Divina Volontà, non si lascia possedere da Dio.*

*Quando ci sono le tenebre, quando c'è l'oscurità? Quando non c'è la verità. "Ecco irrompe nella tua vita la luce di sapienza" La sapienza del mondo è falsa ed essendo falsa porta alle tenebre, porta all'oscurità. Ecco irrompe, irrompe - la rivoluzione - irrompe nella tua vita la luce di sapienza, e che cosa fa questa luce di sapienza? Ti rivela la verità di Dio e la tua verità. Ricordiamo sempre: ama Dio sopra ogni cosa e ama il prossimo come te stesso. La verità di Dio e la tua verità ti rendono poi capace di poter conoscere anche la verità sul tuo prossimo. Verità e amore sono la stessa cosa. Non si possono disgiungere verità e amore. Falsità e odio sono la stessa cosa, non si possono disgiungere falsità e odio. E allora tu diventi luce. "Tu accetti, entri scopri e ti stupisci" Ho detto già altre volte, quando facciamo gli incontri mensili che dobbiamo ritrovare la capacità di stupirci. Quando Gesù dice nel Vangelo: "Se non ritornerete come bambini, non entrerete nel regno dei cieli" vuol dire anche questo. Stupirsi per le piccole cose. Il bimbo si stupisce davanti alle piccole cose, figuriamoci davanti alle grandi cose. Noi ormai non ci stupiamo più dinanzi a nulla, non ci meravigliamo, Dio ci parla e io non mi stupisco, io non mi meraviglio, è diventato qualcosa di abitudinario, che non è l'abito, perché se fosse abito sarebbe diventato mio, invece è abitudinario: vabbè, quel vabbè è come l'uffa e sbuffa, vabbè tanto una in più, una in meno, una parola in più, una in meno..., quella parola in più, o quella parola in meno, può salvarti o dannarti per l'eternità.*

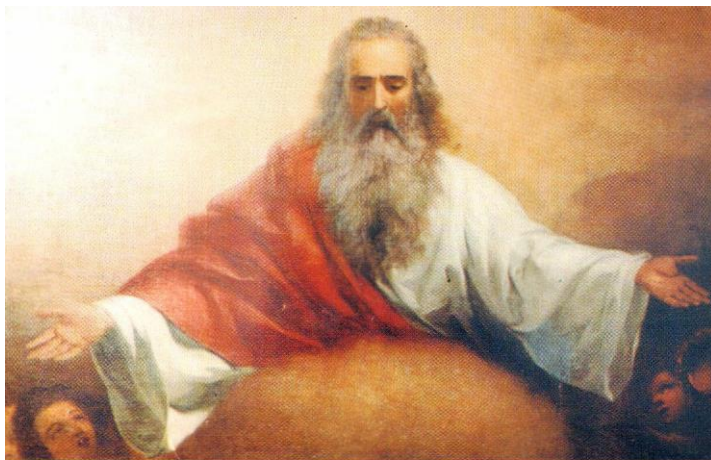
*Aurora: E l'uffa e sbuffa è soprattutto drammatico perché pronunciato su quello che facciamo di buono.*

P. Mario: "Quest'acqua viva che ti rigenera, ti conforta e ricarica il bagaglio della tua speranza."

*Acqua viva, acqua viva che ti accompagna nel cammino, acqua viva che ti rigenera per il cammino, acqua viva che ti sostiene per il cammino, acqua, luce, sono tutti elementi di gioia, sono tutti elementi che rendono la nostra vita gioiosa, rendono la nostra vita vera, perché se la nostra vita è gioiosa, la nostra vita è vera, perché Cristo è risorto e la Risurrezione ci porta la gioia. E proprio perché Cristo è risorto, ci parla ancora oggi, viene a dare a noi la Sua Luce affinché noi possiamo essere luce. Ecco perché viventi: Gesù ci dice "Figli dilettezzissimi del mio Sacro Cuore" la Madonna ci dice: "Insieme consoliamo il Cuore di Gesù", cioè quel Cuore di cui voi siete figli dilettezzissimi. Quando facciamo gli incontri, uso mettere in relazione le varie parole di Gesù, come accade per il Vangelo e il resto della Sacra Scrittura. La Sacra Scrittura la spieghiamo con la Sacra Scrittura, e per i messaggi è la stessa cosa, perché Gesù non è che fa due cose diverse, due pesi e due misure, Lui è costante, al contrario di noi, Lui è costante nelle Sue cose. Allora: Figli dilettezzissimi del mio Sacro Cuore, viventi, che vuol dire che viviamo nella Divina Volontà o che viviamo per la Divina Volontà.....cioè è la Divina Volontà che ci dà vita.*

*Ecco, ripetiamo: "ti rigenera, ti conforta, ricarica il bagaglio della tua speranza" che significa, se non che ti dà vita, ti mantiene in vita?*

*Chi è che per amore si è sostituito a tutti ed ha preso su di Sé tutte le nostre infermità? Proprio Lui, Lui che l'ha fatto per amore.*



## *Preghiera di Guarigione*

Oggi, **Ti chiediamo, Signore, di guarire tutte le nostre infermità** fisiche, quelle che conosciamo e quelle che non conosciamo e che, subdolamente, aggrediscono il nostro corpo.

**Guarisci, Signore**, il nostro cervello, che Tu hai creato perfetto e che, invece, per il nostro peccato, vive funzioni stentate e limitate ed è incapace di comprendere e di esprimersi come Tu hai progettato, a Tua meravigliosa Immagine e Somiglianza.

**Guarisci, Signore**, i nostri occhi perché possano contemplare l'opera delle Tue mani e lodarTi e perché possano riacquistare la vista delle cose invisibili che sono concretezza, bellezza e realtà divine.

**Guarisci, Signore**, le nostre orecchie perché, chiuse e deluse dai suoni del mondo, non debbano chiudersi anche ai suoni della creazione.

**Guarisci, Signore**, le nostre labbra mute e fa' che parlino nel Tuo Nome e proclamino la Tua Parola di Verità, fa' che sorridano, fa' che comunichino amore.

**Guarisci, Signore**, gli arti atrofizzati nel disuso o consumati nell'abuso e fa' che siano ancora sciolti, ancora elastici e si muovano secondo la Tua Volontà, per compiere gesti di bene e passi guidati dal Tuo Santo Spirito.

**Guarisci, Signore**, tutti gli organi offesi dal peccato, dai veleni e dal disprezzo e disamore che abbiamo avuto verso noi stessi, dimenticando di amarci come Tua santa dimora.

In particolare, **Signore, guarisci** i disturbi del nostro cuore affaticato, schiacciato e stanco, e fa' che riprenda quel ritmo meraviglioso che Tu gli hai comandato.

**Toccaci, Signore**, perché tutto questo sia vero per noi che crediamo in Te, adesso e qui, **secondo la Tua Parola**.  
Così sia.

## ***INVOCAZIONE***

Signore,

aiutami a fare scelte costanti e continue di bene, allontanati dai miei pensieri e dai miei desideri ogni cosa che mi allontani dalla mia piena realizzazione di creatura libera, amata e chiamata alla Vita.

Tieni lontano da me ogni richiamo di tenebre che offuscano la mente, appesantiscono il cuore e avvelenano la volontà per distruggere il corpo e lo spirito.

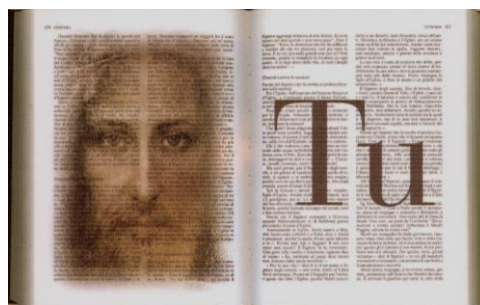
Fa' che io sperimenti, pur nella fatica, che ogni passo con Te è un passo di realizzazione. Fa' che emerga in tutto il suo splendore la creatura meravigliosa che Tu hai pensato, mio Dio.

Fa' che ogni mia scelta sia un passo di crescita verso la Vita e di morte alla morte, per me e per tutta l'umanità, nella Divina Volontà che mi offri.

Così sia.

*(7.03.09)*

## ***LODE***



Divina Volontà,

Ti guardo, guardo la Tua purezza, la Tua grandezza e la Tua forza, vedo la Tua bellezza, la Tua luce e la Tua pace, ammiro la Tua potenza creatrice, stupisco nella fantasia infinita del Tuo amore.

Di fronte a Te, il volere umano s'inabissa nella vergogna del peccato, si nasconde nella sua meschinità, arrossisce incapace di sostenere il pur minimo confronto; illuminato dall'Amore, si consegna in ginocchio e Ti adora. E anche Tu Ti segni e stendi su di me la Tua luce e vedo che contiene la mia vita, la mia felicità, gioia e ricchezza traboccanti e riflorenti, e non oso credere che mi appartieni.

**Mi guardo, creatura nuova, trasparente d'infinito, totalmente ricreata nello scambio inaudito, risorta nel Sangue di Cristo e nella Luce di una Croce cresciuta con le radici nell'eterno, spuntate dalle ginocchia piegate, dalla parola salita dal cuore alle labbra, dalle labbra al Cielo: Fiat!**

*(10.03.09)*

ORE 15

## *Tu sei Misericordia*

*Dio è Amore e l'Amore che si china sul misero "con viscere di madre" è Misericordia. Così si china il Signore sulle creature, identificandosi nei più derelitti – quelle vite che per il mondo non vale la pena di vivere –*

*Così il Signore chiede a noi di chinarci, dopo aver accolto il Suo amore, per essere con Lui, in Lui e per Lui, misericordia alle creature.*

*Nel Divino Volere, preghiamo il Signore per essere capaci di non sottrarci mai al soccorso di chi ci viene inviato, di non distrarci, di saper dare quanto possiamo, dove possiamo e dove non possiamo, ma arriviamo sulle ali della Divina Volontà che abbiamo scelto e viviamo per grazia.*

*In questo ambiente, scopriamo che le parole: finito, esaurito, non esistono, non si esaurisce il cuore che vive in Dio, non tace la preghiera e non finiscono i frutti, e la vita spesa nella Divina Volontà continuamente rifiorisce e fruttifica a bene di tutti.*

*Con questo cuore, preghiamo insieme la*

## *Coroncina della Divina Misericordia nel Fiat*

*Gesù 18.04.09 ore 20,55:*

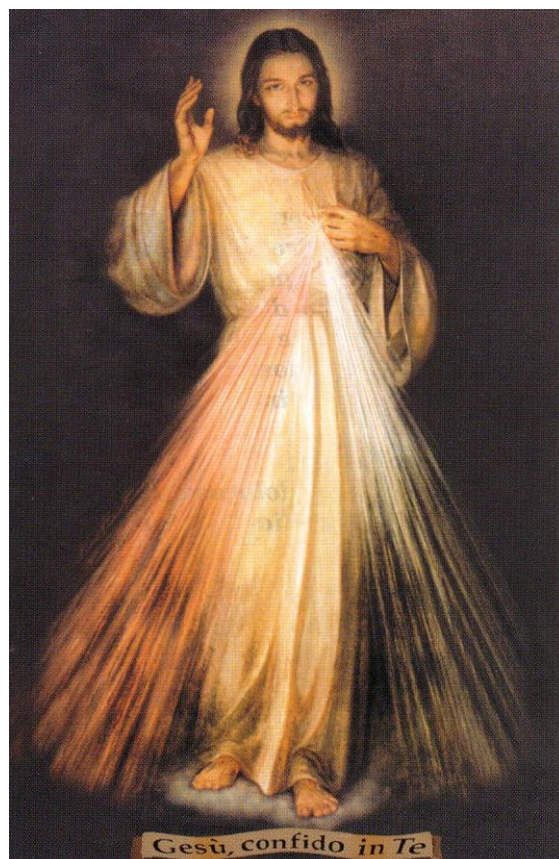
Figli del Divin Volere,  
manifesto la mia Misericordia nel mondo attraverso il vostro cuore e le vostre braccia, sempre aperti per accogliere e donare.  
Siete il passaggio privilegiato di ogni misericordia del Padre, del Figlio e dello Spirito.  
Depositare in Maria, scorrono attraverso di voi inondando i secoli di grazie inaudite.

*Anche la preghiera di protezione e liberazione per tutta l'umanità (che Gesù ha chiesto di pregare ogni giorno) è un gesto di misericordia.*

NEL DIVINO VOLERE,  
SANGUE PREZIOSISSIMO DI CRISTO, ALLONTANA DALLA FAMIGLIA  
UMANA, DAI CORPI, DALLE MENTI E DAL CUORE, DAI PENSIERI, DAI  
GESTI, DAI DESIDERI E DAI SOGNI, DALL'INCONSCIO, DA CIBI,  
MEDICINE E OGGETTI, DALLE CASE E DALLE STRADE, DAI MEZZI DI  
TRASPORTO E DI COMUNICAZIONE, OGNI POTERE AVVERSO,  
PROVENIENTE DA: MICROBI, VIRUS, BATTERI, INSETTI, PARASSITI,  
INTEMPERIE, ALLUVIONI, TERREMOTI, CREATURE VISIBILI E  
INVISIBILI, ANIMALI E COSE.

CON L'INTERCESSIONE POTENTE DI MARIA SANTISSIMA, SAN  
MICHELE ARCANGELO E I TUOI SANTI MARTIRI E BEATI, LIBERA DA  
OGNI MALE TUTTA L'UMANITÀ E LA CREAZIONE E BENEDICILE, NEL  
NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO. COSÌ SIA.

*(13.04.09)*





## *Il Messaggio di Maria*



Figli carissimi,

non si esaurisce la Parola che vi guida e non si stanca la Madre che vi accompagna.

Anche voi sentitevi **portatori del Calice divino che avete scelto** e ondeggia ad ogni vostro passo traboccando sull'umanità luce, grazia e benedizione.

I figli del Divino Volere, esercito scelto contro le aggressioni infernali, forza di difesa per le creature e la creazione.

La vostra vita rende ragione della vostra scelta e si fa consiglio, anche il vostro silenzio grida la verità.

Ora sapete che non è troppo lunga la strada, non è troppa fatica, non è troppo il dolore, **quando la misura è Mio Figlio Gesù**, la Sua carne, il Suo Sangue, l'Anima e la Divina Volontà in dono per voi.

Sulla vostra fronte il sigillo della Trinità Santa che con Me vi benedice.

Maria

Pensiero

*Niente è troppo quando la misura è Gesù. Stiamo lontani dalle tentazioni contrattuali, non si contratta con l'Amore, si accoglie e si risponde con l'amore. Il contratto a noi sfavorevole – come ci diceva San Paolo - è già stato inchiodato alla Croce.*

*Qualche giorno fa parlavo con una persona che aveva un mucchio di pretese nei confronti del Signore: di quello che il Signore avrebbe dovuto darle e dirle e faceva un elenco infinito delle cose alle quali aveva rinunciato per il Signore, ed era veramente una cosa triste; perché la scelta dell'Amore non parte da una rinuncia, ma da una scelta.*

*Se m'innamoro di te, ti scelgo tra tanti e non ti rinfaccio che a causa della mia scelta ho dovuto rinunciare a questo, questo e quell'altro, a quel bel partito, a quello giovane e bello, a quello che aveva gli occhi azzurri: ho scelto te!*

*È una conseguenza che scegliendo te, rinuncio ad altri, questo per fare un esempio umano, terra, terra che capiamo benissimo.*

*Allora, quando scelgo il Signore, non incomincio a fare l'elenco delle rinunce, faccio una scelta, una scelta di bellezza, di bontà, una scelta di Luce, di Grazia, una scelta di Vita presente e futura e questa scelta comporta poi, inevitabilmente, di lasciar giù tanti bagagli inutili senza i quali posso correre liberamente dietro al mio Amore e con i quali resto inchiodato a terra. Il rapporto con Gesù, non è un rapporto contrattuale.*

*La Mamma ci dice che non si esaurisce la Parola, e la Parola è Gesù che ci guida.*

*Non si stanca la Madre che ci accompagna e meno male, perché noi, tante volte, segni di stanchezza li diamo, ma Loro mai, questa fedeltà, assoluta, continua, questa certezza, questa luce che non si spegne e non si spegnerà mai, quanto conforto per noi, quanta speranza per noi! Pensate se invece si stancassero e ci dicessero: - Va bene, fin qui va bene, ma adesso basta. Noi diciamo: - Adesso basta! C'è un limite! Non c'è e non ci deve essere!*

**“Anche voi sentitevi portatori del Calice divino che avete scelto e ondeggia ad ogni vostro passo traboccando sull'umanità luce, grazia e benedizione”.**

*Cosa c'è in questo Calice divino, se non tutto il Dono che il Signore ci dà, che non è solo per noi e deve traboccare sull'umanità intera?*

*I doni, anche grandissimi, non sono mai solo per uno, sarebbe come dire che Gesù è venuto per gli Apostoli, Egli è venuto per l'umanità e tutti i doni, tutti i carismi, anche il nostro ovviamente, non è per me, non è per noi soltanto, è per tutti, è per l'umanità.*

*Parte da uno o da pochi per diffondersi a beneficio di tutti e quai a chi ferma la staffetta di Luce che deve portare la Luce fino ai confini della terra; se qualcuno si rende responsabile di spegnere l'anello della catena di Luce di cui fa parte, piomba nel buio e non trasmette più niente e noi non vogliamo certamente essere uno di questi.*

**“I figli del Divino Volere, esercito scelto contro le aggressioni infernali, forza di difesa per le creature e la creazione”.**

*Se ci ha chiamato esercito, è chiaro che c'è una guerra, questo lo sappiamo, una guerra che non è mai con i fratelli, è una guerra contro il nemico di tutti, è una guerra contro il male, prima di tutto il male dentro di noi, che è il primo male da debellare; quando ho debellato il male dentro di me, ho debellato il male nel mondo, allora, questo esercito scelto debella il male, prima di tutto in se stesso, diventa forza di difesa per le altre creature e per tutta la creazione che attende quella liberazione che finalmente vedrà quando saranno rivelati i figli di Dio.*

**“La vostra vita rende ragione della vostra scelta e si fa consiglio”**

*Se abbiamo davvero accolto la Divina Volontà, chi c'incontra deve leggere in noi quel "documento vivo" leggerlo anche dai silenzi, leggerlo conoscendoci, vedendo come viviamo, che cosa scegliamo, come valutiamo le cose del mondo. Dobbiamo stare molto attenti, proprio per non cambiare metro di misura, come dicevamo questa mattina, che non è così improbabile, un inciampo sempre a portata di mano. Se cambiamo metro di misura quel documento non è più chiaramente leggibile, anzi, porta una grossa confusione. Dobbiamo molto vigilare sulla coerenza dei comportamenti.*

*Tutte le nostre scelte devono essere orientate nella medesima direzione, discendere da quella scelta che abbiamo fatto, se veramente la vogliamo fare. Dobbiamo rimanere coerenti in questo fiume e non perderci in qualche pantano perché ci siamo distratti. Ogni momento della nostra vita familiare, intima o sociale, deve dire chi siamo e perché, se dice un po' una cosa e un po' un'altra cosa, questo è molto pericoloso, perché non siamo più Luce. Se vogliamo essere Luce, quella Luce deve essere accesa in tutti i settori dell'esistenza e portare la Luce del Cristo anche ad altri. Allora, **“anche il silenzio grida la Verità”**, che è Gesù stesso.*

**“Ora sapete che non è troppo lunga la strada, non è troppo fatica – la Mamma ci dice che lo sappiamo, lo sappiamo di saperlo? – non è troppa fatica, non è troppo il dolore, quando la misura è il Mio Figlio Gesù”**

***Il nostro termine di confronto è altissimo, è Gesù. Anche la nostra meta è altissima, allora, se vogliamo raggiungerla, non possiamo accontentarci, non possiamo, come diceva stamattina il Signore, **seguire la tentazione di livellare al basso, dobbiamo sempre guardare ai picchi come fari e non spostare il baricentro dallo Spirito di Dio allo spirito del mondo.**** Lo Spirito deve trovarci spogli per rivestirci di Sé, la Sapienza vuole donarsi ad una mente libera e l'Amore chiede tutto il cuore.*

Allora quando cerchiamo di tenerci qualcosa dei nostri vecchiumi, nascosti in qualche taschino chiuso con la cerniera, tiriamolo fuori perché non ci serve e oltre a non servirci ci danneggia, due ottimi motivi per buttarlo.

Quando siamo andati in Terra Santa, a proposito di prove, tanti di voi sanno che è stata una prova grande, una bella fatica, per i problemi fisici soprattutto miei, la schiena, anche Umberto non stava tanto bene...

Però Gesù - scrivo questo in Cappella a Leivi - Gesù mi fa capire che la prova che sto vivendo non è la malattia, che accetto e che offro, ma il compiere in questo stato tutto quanto Lui mi chiede, e rende divinamente possibile ciò che umanamente è incompatibile con un pellegrinaggio in Terra Santa.

Quindi ancora una volta il Fiat, ce lo ricordiamo, non è accoglienza dell'ineluttabile, ma libera scelta del Divino Volere e quindi prova di fiducia e di crescita.

Una sorella chiede di ripetere il concetto, che non è chiaro.

Questo si riallaccia ai ritiri precedenti, alla Croce di Luce, praticamente è il crocifiggere la nostra volontà; la mia volontà se ho male ad un ginocchio è quella di starmene seduta, tranquilla...poi il Signore mi chiama e posso rispondere oppure no, questa è libertà e quando potrei dire no e invece dico sì, questo è Fiat.



13.04.2009 Gesù:

Se gli uomini si amassero come io li amo, la morte scomparirebbe dal mondo, portando con sé ogni male, ogni malattia e dolore, perché l'Amore instaura il Regno di Dio.

*Lo sappiamo, ma ce lo ricordiamo?*

## Appunti

... a voi affido il ministero del miracolo che accomuna la terra al Cielo oggi, nella Divina Volontà, e organizza il Regno.

Dagli occhi di chi guarda con i Miei occhi, dalla voce di chi si fa Parola nel Fiat, ogni benedizione scorre sul mondo....

... ricordati che la realtà è sempre di più di quanto possiate comprendere.  
(Gesù 6.03.09)

*Ricordo un messaggio in cui Gesù ci parlava del Mar Rosso, qualcuno aveva messo in dubbio che si fosse davvero aperto il Mar Rosso, e Gesù ci aveva dato un messaggio dove diceva che le parole umane che descrivono le gesta divine sono sempre al di sotto della realtà, mai al di sopra, e che per Lui non solo è possibile aprire il Mar Rosso, ma anche far scomparire gli oceani o qualsiasi altra cosa, per cui è assurdo pensare: – Come ha fatto? Come ha fatto a creare il mondo, come ha fatto ad incarnarsi in Maria? - Non ha senso farsi queste domande, alle quali poi, umanamente, non abbiamo risposte.*

Ora possiamo capire cosa voleva dire Gesù quando insisteva tanto sul **"Diventate amore"**.

*"Diventate amore" vuol dire diventare Gesù, se non diventiamo amore in maniera totale (non spaventiamoci la richiesta è questa), la richiesta viene da Colui che può, da Colui che è, da Colui che dona, se noi guardiamo a noi stessi ci nascondiamo sotto le sedie e basta, certo che non ne siamo capaci, chi pensa di esserne capace? Io non posso, ma in Lui posso, anzi devo, perché se non divento amore manca la cosa più importante e il mio cammino non procede.*

*Quella parte di me che non è Amore, è ancora malata, per diventare sana, totalmente sana, deve essere totalmente Amore.*

Citiamo un messaggio di Gesù a Luisa, bellissimo!

Il 6 ottobre 1922 Gesù a Luisa:

...non era la nostra Volontà che l'uomo uscisse da noi, ma che vivesse con noi, crescendo a somiglianza nostra ed operando con gli stessi nostri modi.

- *Quindi vivendo appunto con la Volontà Divina. Come fai a operare con i modi divini se non hai la Volontà Divina?* - Perciò volevo che tutti i suoi atti fossero fatti nel mio Volere, per dargli il posto per poter formare il suo fiumicello nel mare immenso del mio.

*... e invece i due furbacchioni, Adamo ed Eva...sappiamo tutto il resto della storia.*

...la vita per sempre, che non è un prolungarsi di questa vita, già grandissimo dono, ma **l'accendersi in noi della Vita stessa di Dio.** (19.06.02 vol XI)

*A volte quando uno pensa alla vita eterna, pensa che tutto procederà così, però senza morire mai, no! Non è neanche una cosa che desideriamo. La vita eterna non è questa vita che continua per sempre, è il trasformarsi in una vita diversa, nella Vita stessa di Dio che si accende in noi con l'accoglienza della Divina Volontà*

*È inutile che cerchiamo parole per spiegare come; non lo sappiamo, però crediamo nella promessa.*

**L'ignoto sgomenta sempre il cuore.** (Gesù – 21.06.02 Vol. XI)

*Qualche volta abbiamo paura semplicemente perché ci spaventa l'ignoto, ma questo significa non fidarsi, è vero che non sappiamo bene com'è, nessuno di noi lo sa, però ci credo, mi fido, ho incontrato l'Amore, ho detto il mio sì. Credo e non devo temere perché non so bene per quali vie mi condurrà: so qual è la meta, anche se non la conosco nei dettagli, so qual è la meta e so con Chi sto camminando. Questo mi basta per non temere più nulla.*

*Ancora una parola a noi:*

*...lungo il cammino cambia spesso il panorama, ma ogni veduta è sempre colma dei doni d'amore del vostro Dio, (5.12.03 Vol. XII).*

*Che si manifestano un po' per volta, non perché non sono presenti da subito in maniera totale, ma perché noi non siamo in grado di accoglierli subito in maniera totale, e allora, si disvelano piano, piano, secondo quanto la creatura è in grado di accogliere, altrimenti troppa Luce ci accecherebbe, invece la Luce è per farci vedere chiaramente, non per accecarci, ci viene data, secondo quanto siamo in grado di accoglierla e anche secondo quanto la vogliamo davvero.*

*...quando l'Amore chiede, nel momento della consegna stai già ricevendo il centuplo (8.03.04 Vol. XII).*

*È un'esperienza che tanti di noi conoscono bene, vorrei poter dire tutti, non solo quelli che sono qui, ma proprio tutti. Se tutti la conoscessero sarebbe venuto il Regno. Diamoci da fare, dobbiamo capire che l'avvento del Regno, la venuta del Re, dipende tanto da noi, non per montarsi la testa, ma perché il Signore ce lo dice e ce lo chiede, con la Sua Grazia e col Dono Supremo noi*

possiamo: con la nostra volontà non siamo capaci di far niente, nella Divina Volontà, tutto.

*...C'è un prezzo che non posso pagare forse? Per che cos'altro vale la pena di spendere ogni ricchezza della mia terra; posso contrattare il valore o prendere tempo per pensare, quando **quel tempo misero che corre veloce è il prezzo del baratto con l'eterno, che più non scorre, né consuma, e mi invita per la vita insieme a Lui, e mi apre le porte dell'amore in Dio...***

14 agosto 1917 Gesù a Luisa:

...sicché a chi vive nel Divino Volere riesce impossibile fare da solo, anzi, sente nausea del suo operato umano, ancorché santo, - *non dei peccati, ma proprio dell'operato puramente umano anche nel bene* - perché nel Divino Volere le cose, anche le più piccole, prendono altro aspetto, acquistano nobiltà, splendore, santità divina, potenza e bellezza divina, si moltiplicano all'infinito e in un istante l'anima fa tutto, e dopo che ha fatto tutto dice non ho fatto nulla, ma l'ha fatto Gesù...

*... a noi rimane la forte consapevolezza, che ci tiene nell'umiltà, che tutto è Dono, tutto è Grazia e poi, rimanendo sulla Croce di Luce, non rischiamo di diventare orgogliosi, perché chi è in croce è difficile che si dia delle arie.*

**Gesù: Chi ha trovato la perla preziosa, cosa se ne fa della bigiotteria? (30.03.03)**

**Il frutto del Sacramento della Divina Volontà è lo splendore di creatura totalmente nuova. Consegniamo una terra schiava e riceviamo in cambio una terra libera. (2.02.04).**

*Ci ricordiamo che quella terra siamo noi - dobbiamo avere la consapevolezza di aver ricevuto una terra schiava da Adamo - e di poter ricevere in dono, adesso, una terra libera e liberata da Gesù.*

**Il massimo dell'amore che ottiene il massimo del Dono oggi e dell'Eredità per sempre è l'accoglienza del Divino Volere (da: L'Eredità, giugno 2005)**

*È anche tanto importante questo puntualizzare continuamente, nei messaggi che riceviamo, sull'oggi, sull'oggi adesso, adesso e subito, non chissà quando, domani, nell'eternità, nell'altra vita, no, adesso, oggi, perché nel Divino Volere entriamo nell' **Oggi** di Dio.*

8 maggio 1932 Gesù a Luisa:

Oh! uomo, rientra in te stesso. Richiama in te quella Volontà che respingesti. Essa vuole ritornare per distruggere i tuoi mali e se la inviti è pronta a prendere il possesso e a formare il suo regno in te, il suo dominio di pace, di felicità, di gloria, di vittoria per me e per te. Non voler essere più schiavo, né vivere nel labirinto dei tuoi mali e miserie. Ricordati che tale io non ti creai anzi ti creai re di te stesso, re di tutto. Perciò chiama la mia Volontà come vita, ed essa ti farà conoscere la tua nobiltà e l'altezza del posto in cui fosti messo da Dio. O come ne sarai contento, e contenterai il tuo Creatore!

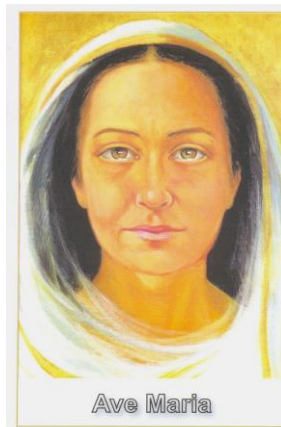
*Da un messaggio di Luisa a noi:*

Non ci sono parole per descrivere la festa che attende i figli del Divino Volere.  
(Luisa P. 26.04.05)

Gesù: Non vogliate vivere il tempo che passa con tristezza e con l'ansia di chi si avvicina alla morte, ma con la gioia e l'ansia di chi corre incontro alla vita di Dio, sapendo che già gli appartiene. (4.07.05)

*Maria al gruppo missionario descrive i figli del Divin Volere:*

Pacificamente in attesa a tempo indeterminato perché già in possesso dell'Eterno, vivono attivamente e senza ansia il tempo presente, già fecondato dall'infinito... (1.09.05)





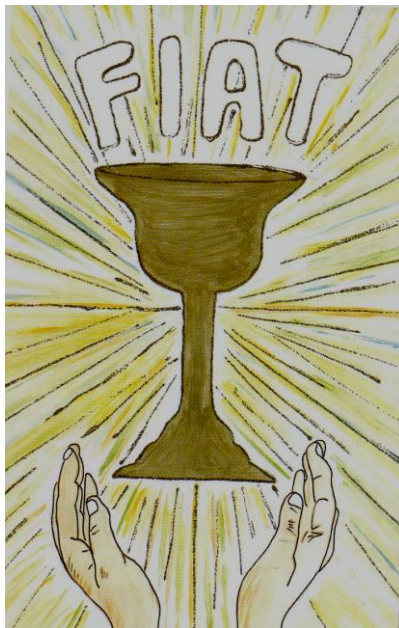
12 giugno 1913 Gesù a Luisa:

L'anima con l'unirsi con Me e l'immedesimarsi con Me, si unisce con la mia mente, e così tante vite di pensieri santi produce nelle menti delle creature; come si unisce con i miei occhi così produce nelle creature tante vite di sguardi santi; così se si unisce con la mia bocca, dà vita alle parole; se si unisce al mio cuore, ai miei desideri, alle mie mani, ai miei passi, così ad ogni palpito darà una vita, vita e desideri, alle azioni, ai passi... ma vite sante perché contenendo in Me la potenza creatrice insieme con Me l'anima crea e fa ciò che faccio Io.

24.04.09

Gesù:

I beni futuri si srotolano nella corsa che li insegue e diventano presenti.



## **ADORAZIONE EUCARISTICA E PREGHIERA NELLA DIVINA VOLONTA'**

Tutto il peggio per l'umanità è già successo quando ha rifiutato Dio nel giardino di Eden. E anche tutto il meglio, quando Cristo è venuto a restituircelo.

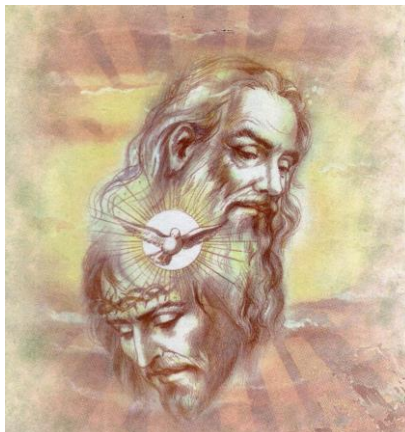
Ora tocca a noi, se vogliamo perpetrare il peggio o abbracciare il meglio.  
(Gesù: 14.03.09)

Signore,  
nel Divino Volere, Ti preghiamo, vieni a inquietare il sonno di morte dei peccatori, di chi Ti disprezza, degli arroganti, dei superbi e degli indifferenti. Turba i nostri sogni perché possiamo ritornare a Te per trovare pace e nella Tua pace la Salvezza e la vita.  
Fa' che la morte non ci sorprenda morti, ma vivi in Te.  
Chi vive in Te, non muore in eterno, ma solo può essere accompagnato, scortato da un sonno domestico e amico, nella Vita. Così sia.  
(10.02.09)

### *CORONCINA DELLA DIVINA VOLONTA'*

### *ADORAZIONE CON I CORI ANGELICI*

### *TE DEUM*



## Preghiera

Signore,

con la potenza creatrice del Divino Volere, voglio creare montagne d'amore e spargerlo nel mondo così tanto che le creature se lo trovino dappertutto, e anche chi non lo cerca c'inciampi e sia costretto ad abbracciarlo, se lo trovi davanti a sbarrargli il passo del male, se lo trovi a fianco come compagnia al proprio andare, dentro come consigliere del proprio agire, e lo veda accanto a tutti gli altri, nelle case, sulle strade, dovunque.

Voglio creare montagne di pazienza dove far inciampare gli impulsivi, voglio far scivolare i rancori sulla cera del perdono.

Voglio ancora creare montagne di carità per sfamare il mondo, di fede per adorarti e di speranza per consolare chi è stremato.

È un oceano di pace nell'attesa di Te.

Ma tutto questo sei ancora Tu, mio Dio, questo è ancora un invito di comunione con Te.

Così sia.

*(note)*

*(1)*

*Padre Mario Granato, monaco diocesano della "Fraternità della Trasfigurazione", parroco della Parrocchia di S. Nazaro (Benevento), da anni segue la spiritualità del Divino Volere attraverso gli scritti della Serva di Dio Luisa Piccarreta della quale è in corso la causa di beatificazione.*

*(2)*

*Aurora Dalla Chiesa, strumento del Signore.*